

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

FARE INSIEME

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

ASSISTENZA - Adulti e terza eta' in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'OBIETTIVO del progetto è **favorire l'empowerment di persone fragili e vulnerabili, innovando la rete dei servizi attivi nel territorio del Comune di Reggio Emilia, favorendo l'esigibilità dei diritti fondamentali e la conquista di autonomia da parte dei singoli.**

Ciò richiede l'innovazione nell'ambito delle politiche a supporto, attraverso la promozione di cambiamenti di natura politico-istituzionale, organizzativa, culturale ed economica rispetto ai modelli di intervento esistenti, verso un approccio sistemico e integrato, unico in grado di rispondere in modo efficace ed efficiente ad un fenomeno complesso e multiforme.

L'obiettivo è pienamente coerente con le linee di intervento territoriali, persegue con intenzione e attenzione le indicazioni nazionali relative ai Livelli Essenziali delle Prestazioni in ambito Sociale (LEPS) di livello nazionale e alla programmazione regionale. Gli enti coinvolti nel progetto, da tempo impegnate nella costruzione di risposte innovative finalizzate all'inclusione sociale, intendono proporre servizi innovativi anche su questo fronte.

In particolare, il contributo del progetto al raggiungimento dell'obiettivo si sviluppa su due livelli:

- a) promozione degli spazi di autonomia attraverso progettazioni personalizzate e percorsi di orientamento mirati;
- b) sensibilizzazione del contesto locale al tema dell'emarginazione sociale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**Fase dell'accoglienza**

Gli operatori volontari del servizio civile diventeranno parte attiva dei gruppi di lavoro nella progettazione e realizzazione delle attività previste dal progetto.

Parteciperanno alle equipe settimanali dei servizi coinvolti e presso i quali saranno specificamente inseriti, alle attività organizzate, attraverso compiti e ruoli ben definiti, a tutti gli incontri di verifica, formazione e monitoraggio correlati agli interventi previsti e sulla base della scansione cronologica individuata.

Nel loro percorso saranno sempre affiancati e supportati dalle figure professionali della cooperativa, operando con loro in stretta relazione e dipendenza funzionale, in ottica di complementarità esecutiva e di risorse/competenze.

Alcune attività da realizzare in collaborazione con altre organizzazioni del territorio potranno essere svolte al di fuori del Comune in cui si trova la sede di servizio. Nel caso si concretizzi questa eventualità verrà fatta apposita comunicazione e richiesta autorizzazione al Dipartimento.

Ruolo e compiti assegnati agli operatori volontari in servizio civile nel presente progetto

Gli operatori volontari parteciperanno e agiranno nelle attività come figure di supporto e accompagnamento alle figure professionali in una relazione di vicinanza e prossimità con le persone in carico ai servizi, potranno svolgere azioni dirette in autonomia sulla base di quanto specificamente indicato nei singoli progetti e percorsi. La funzione principale degli operatori volontari, complementare a quella degli educatori del servizio, consiste nell'attuare attraverso la quotidianità, gli strumenti della relazione interpersonale le azioni volte alla abilitazione progressiva (e crescente) delle persone verso cui è rivolta la progettualità. E' valore aggiunto di particolare preziosità lo sguardo "nuovo" dell'operatore volontario rispetto al personale educativo, perché può costruire con le persone in condizione di marginalità un rapporto di fiducia funzionale al coinvolgimento dell'utenza ed agli obiettivi dati.

Tale ruolo si agisce attraverso l'esercizio della quotidianità, la vicinanza empatica e lo sguardo amicale che l'operatore volontario agisce in parallelo e in continua sinergia con il ruolo più di tipo educativo delle figure professionali dell'equipe.

Tutte le sedi saranno i luoghi di riferimento per gli operatori volontari in servizio civile, ma, per le caratteristiche specifiche dei servizi, la loro presenza sarà richiesta anche in altri luoghi e spazi sul territorio. Gli operatori volontari avranno anche l'occasione di conoscere altre strutture esistenti sul territorio, con l'obiettivo di diversificare la risposta a bisogni sempre più specifici ed articolati che la comunità locale presenta. Questo contribuirà ad aumentare l'efficacia del progetto e a dare ai volontari una maggiore consapevolezza rispetto ai temi di migrazione e nuove povertà e rispetto alle strategie di inclusione.

Di seguito riportiamo le descrizioni del **RUOLO E COMPITI ASSEGNATI ALL'OPERATORE VOLONTARIO IN RELAZIONE ALLE TIPOLOGIE DI SERVIZIO E ALLE SINGOLE AZIONI IN ESSE PREVISTE.**

1 – COMUNITA' RESIDENZIALE
LA QUERCIA SOC. COOP. AGRICOLA E SOCIALE (COMUNITA' PINETA) (COD HELIOS 201327)
AZIONE 1 – Gestione operativa della Comunità Il volontario coadiuverà gli operatori e gli utenti nella preparazione dei pasti e nel riordino della struttura, supporterà la gestione organizzativa delle attività e darà supporto nell'ascolto e nella rilevazione dei bisogni espressi dagli utenti. Inoltre, sarà coinvolto nella progettazione di nuove attività ludico – creative ed eventualmente nella loro conduzione (es. arteterapia, hobbistica, musicoterapia). Parteciperà quindi alle riunioni di equipe periodiche e alle supervisioni. Affiancherà gli operatori nella predisposizione di un database delle occasioni di formazione, volontariato e lavoro offerte dal territorio. Supporterà l'utenza nell'utilizzo del computer per la ricerca di lavoro e per la redazione del curriculum vitae. Prenderà parte alle riunioni di raccordo con i servizi territoriali di riferimento. Al volontario sarà, infine, richiesto di prendere parte ad alcune attività che si svolgeranno presso il Centro Diurno terapeutico – riabilitativo Ortica, sede secondaria di progetto: laboratori che favoriscano la verbalizzazione e la condivisione delle emozioni, percorsi che stimolino l'acquisizione di nuove competenze, rafforzino le capacità di coping e di problem solving da parte dell'utenza del centro.
AZIONE 2 – Raccontare il disagio e la cooperazione Il volontario sarà di supporto al servizio di comunicazione nell'aggiornamento del sito web aziendale e della pagina Facebook. Collaborerà inoltre alla progettazione e alla realizzazione di storytelling, aiuterà nella produzione grafica di altro materiale promozionale attraverso l'utilizzo di strumenti digitali e il ricorso al videomaking.

2 - SERVIZIO DI INSERIMENTO LAVORATIVO
LA VIGNA SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE (Via Zatti) (cod. Helios 170079)

AZIONE 1 – Gestione operativa dei percorsi di reinserimento lavorativo
Il volontario darà supporto alle attività di selezione dei tirocinanti e alla stesura dei progetti di inserimento lavorativo. Inoltre, collaborerà al monitoraggio e alle verifiche sull'andamento delle stesse. Parteciperà, quindi, alle riunioni di equipe ed ad eventuali supervisioni. Affiancherà poi lo staff della cooperativa negli incontri con i servizi invianti. Sarà coinvolto nelle attività di ricerca di nuovi partner per ampliare l'offerta di enti invianti (AUSL, servizi sociali territoriali, comunità). Darà sostegno ai potenziali candidati dei percorsi di inserimento lavorativo al loro arrivo in sede nella compilazione del registro di entrata/uscita e di altri documenti richiesti dal progetto, darà loro informazioni riguardanti gli uffici e il personale della cooperativa e, se necessario, li orienterà ai servizi del quartiere. Infine, il volontario collaborerà nelle attività di archiviazione dell'ufficio risorse umane.
AZIONE 2 - Nuove Collaborazioni
Il volontario parteciperà agli incontri con potenziali partner e sosterrà lo staff della cooperativa nella stesura di nuovi progetti. Affiancherà poi gli operatori nella preparazione di eventi di promozione delle attività della cooperativa, supportandone la logistica e partecipando alle riunioni organizzative.
AZIONE 3 – Raccontare il disagio e la cooperazione
Il volontario sarà di supporto al servizio di comunicazione nell'aggiornamento del sito web aziendale e nella creazione di post per la pagina Facebook. Collaborerà inoltre alla ideazione e alla realizzazione di storytelling riguardanti l'emarginazione e il disagio adulto, aiuterà nella produzione grafica di materiale promozionale attraverso l'utilizzo di strumenti digitali e il ricorso al videomaking. Infine parteciperà alla stesura del bilancio di sostenibilità aziendale.

3 - ATTIVITA' DI COMUNITA'
CONSORZIO DI SOLIDARIETÀ SOCIALE OSCAR ROMERO (cod. helios 170018)
AZIONE 1 – Analisi del territorio
Agli operatori volontari sarà richiesto di partecipare al gruppo di lavoro per l'analisi e l'aggiornamento dei dati relativi ai quartieri e agli incontri/tavoli territoriali per l'individuazione dei bisogni e la conoscenza degli stakeholders territoriali. La partecipazione a questi momenti di confronto sarà fondamentale per permettere agli operatori volontari di conoscere meglio il territorio in cui si trovano ad operare, migliorando la propria capacità di osservazione e ricezione di bisogni e opportunità. Nello specifico sarà richiesto loro, una volta individuati i temi di lavoro, di effettuare ricerche di approfondimento, di realizzare delle mappe (cartacee e digitali) e raccogliere le istanze dei cittadini tramite strumenti specifici (questionari, interviste, ecc..)
AZIONE 2 – Animazione territoriale
Si prevede che gli operatori volontari lavorino su attività di attivazione civica e animazione territoriale promosse da Consorzio Oscar Romero per aumentare la partecipazione ai momenti di incontro e scambio. Grazie alla fase di osservazione prevista dall'azione 1 gli operatori volontari potranno farsi promotori di iniziative di animazione che rispondano ai bisogni di socializzazione e incontro in particolare delle fasce più fragili. Gli operatori volontari si occuperanno infatti di affiancare altri operatori nella progettazione e gestione di attività di socializzazione rivolte al quartiere (laboratori, letture, ecc..).
AZIONE 3 – Gestione operativa servizi e progettazione di nuove iniziative
Si prevede che gli operatori volontari affianchino il gruppo di lavoro di Polveriera nella gestione operativa dei servizi di prossimità attivi e che progettino con esso anche l'avviamento di nuove attività in cantiere. I servizi di prossimità sono complementari alle attività che compongono l'azione 2 per la traduzione dei bisogni riscontrati sul territorio. L'apporto degli operatori volontari sarà quindi fondamentale al fine di gestire e progettare nuovi servizi mantenendo costantemente attiva l'azione di ascolto e ricezione di istanze.

Si precisa inoltre che alcune attività da realizzare in collaborazione con altre organizzazioni del territorio potranno essere svolte al di fuori del Comune in cui si trova la sede di servizio. Nel caso si proceda in questo senso si provvederà a dare comunicazione di TMS (temporanea modifica di SAP).

Per ognuna delle azioni/attività in cui verranno coinvolti, gli operatori volontari dovranno **tenere traccia** di incontri, idee emerse, obiettivi generali e specifici delle singole attività progettate, documentare le attività e gli eventi organizzati attraverso materiale fotografico e video, renderli trasferibili su social e strumenti di comunicazione a disposizione delle varie organizzazioni co-progettanti, per sensibilizzare pur nel rispetto della privacy dei destinatari.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N.posti Totale (specificare il numero di posti GMO)
170018	CONSORZIO DI SOLIDARIETA SOCIALE OSCAR ROMERO (Sede)	PIAZZALE OSCAR ROMERO, 1/O	REGGIO NELL'EMILIA	2 (di cui 1 GMO)
170079	La Vigna societa cooperativa sociale (Via Zatti)	VIA CARLO ZATTI, 9/G	REGGIO NELL'EMILIA	1
201327	La Quercia soc. coop. Agricola e sociale (Comunita' Pineta)	via Carlo Teggi, 38	REGGIO NELL'EMILIA	2 (di cui 1 GMO)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Codice Sede	N.posti Totale	N.posti con Vitto	N.posti Senza Vitto e Alloggio	N.posti con Vitto e Alloggio
170018	2		2	
170079	1		1	
201327	2		2	

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari saranno impiegati con un monteore annuale pari a 1.145 ore (minimo 20 e max 36 ore settimanali). Agli operatori volontari sarà richiesto di essere disponibili con un orario flessibile, fatte salve le disposizioni di legge. Tale orario sarà condizionato in ragione:

- all'organizzazione generale di ogni servizio ed alle esigenze dei destinatari coinvolti nel progetto;
- alla partecipazione agli incontri di equipe;
- all'organizzazione e agli orari di apertura delle realtà del territorio a cui il progetto fa riferimento per poter prevedere incontri, raccordi, spazi di conoscenza e connessione, anche quando strutturati utilizzando tecnologie a distanza in fasce orarie di maggior favore per tutti;
- eventuali attività di inclusione anche fuori dal territorio comunale e tutto ciò che sia ritenuto coerente con gli obiettivi del progetto.

Agli operatori volontari è richiesta la presenza in tutti i momenti che verranno condivisi con l'equipe in cui la presenza dell'operatore volontario sia ritenuta strategica e funzionale agli obiettivi in realizzazione (ad esempio pasti).

Agli operatori volontari è richiesta inoltre la disponibilità alla guida dei mezzi a disposizione delle organizzazioni e – in casi straordinari, limitati a situazioni particolari - l'utilizzo di un mezzo privato per gli spostamenti relativi ad alcune attività del progetto.

Si richiede inoltre all'operatore volontario:

- disponibilità specifica a modifiche temporanee di sede per svolgimento di periodi di servizio in sede diversa (anche non accreditata)

Eventuali giorni di chiusura delle sedi, in aggiunta alle festività riconosciute

Tutte le sedi non prevedono periodi di chiusura in aggiunta alle festività riconosciute.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato Specifico rilasciato da Ente Terzo

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: il sistema accreditato di selezione della Concooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la **domanda di partecipazione** compilata sul DOL (DomandaOnLine) ed il **CV** (se allegato alla domanda) ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

La domanda di partecipazione ed il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale) attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio.

Il **colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100)**: è durante il colloquio che il selettore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 35/60 al Colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Generale: 36 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali)

Sede di svolgimento: CONSORZIO OSCAR ROMERO – Piazzale Monsignor Oscar Romero, 1/o - 42122 - Reggio Emilia

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).

Le **sedì di realizzazione della formazione specifica** coincidono per la maggior parte delle ore con le sedì di attuazione progetto.

Inoltre per alcuni moduli delle SAP 201327 sarà utilizzata anche la Sede dell'ente COOP LA VIGNA in Via Zatti, 9 Reggio Emilia.

Approcci metodologici e modalità di erogazione

La formazione specifica è inerente alla peculiarità del progetto e riguarda, pertanto, l'apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui l'operatore volontario è impegnato durante l'anno di Servizio civile universale.

La formazione specifica, di 72 ore complessive, sarà erogata agli operatori volontari, in doppia tranche:

- il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del servizio;
- il restante 30% delle ore entro il terzultimo mese.

Come la formazione generale, anche la specifica prevede l'utilizzo di due principali approcci metodologici, previsti, altresì, nel Sistema di Formazione accreditato:

- "formale": rappresenta lo strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici, dove i docenti ed i discenti, tramite lezioni frontali, riproducono funzioni e ruoli acquisiti e consolidati;

- "non formale": tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo, facilitano la percezione e l'utilizzo delle risorse interne ad esso, costituite dall'esperienza e dal patrimonio culturale di ciascun volontario, sia come individuo che come parte di una comunità;

I suddetti approcci metodologici saranno erogati sia nella modalità "in presenza", sia nella modalità "a distanza" (sincrona o asincrona).

Come la formazione generale, anche la specifica potrà essere erogata nella modalità "a distanza" (sincrona e/o asincrona), dopo aver verificato che gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti per l'attività da remoto.

La percentuale della formazione generale da erogare “a distanza” in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non potrà mai superare il 30% del totale delle ore previste.

La formazione specifica sarà erogata preferibilmente in presenza; tuttavia, in relazione alla materia trattata e considerando le specifiche finalità, potrà essere erogata altresì in modalità FAD per un massimo del 30% del totale del monte ore.

L’aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. Il predetto limite numerico non si applicherà in caso di utilizzo della modalità asincrona.

Contenuti

Pur essendo detta formazione diversa da progetto a progetto, si prevede la presenza, nel suo ambito, di elementi strutturali comuni riscontrabili in qualsiasi progetto della rete Confcooperative e per qualsiasi settore di intervento che, appunto perché tali, necessitano di una regolamentazione univoca e che hanno comunque contenuti modulati rispetto agli elementi specifici del progetto.

In particolare, i moduli formativi “trasversali” a tutti i progetti sono i seguenti:

- “Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto”;
- “Conoscenza dei bisogni del territorio” (analisi di contesto specifica per ciascun territorio), programmazione delle attività e delle modalità di attuazione del progetto”;
- “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile” (da erogare obbligatoriamente entro i primi 90 giorni dall’avvio del progetto, sia nella modalità “in presenza”, sia totalmente nella modalità “a distanza sincrona/asincrona”). Gli operatori volontari riceveranno inderogabilmente tutte le informazioni relative al modulo sui rischi prima dell’inizio dello svolgimento dell’attività in cui si evidenziano pericoli per la salute e la sicurezza.
- “Valorizzazione dell’esperienza”.

Accanto agli elementi comuni, il progetto prevede che, nell’esperienza di servizio civile universale, sia pianificato un percorso di formazione che si propone di sostenere il ruolo degli operatori volontari in modo adeguato attraverso l’acquisizione di conoscenze/competenze specifiche nell’ambito del progetto scelto rispetto allo specifico settore d’impiego nonché al servizio prescelto. Il progetto prevede, quindi, una serie di incontri di formazione specifica indicativamente strutturati in tre momenti principali:

- una fase iniziale di apertura, molto importante per porre le basi della relazione con il/i partecipante/i e definire gli obiettivi del lavoro insieme;
- una fase intermedia, in cui vengono presentati e sviluppati i contenuti specifici della formazione;
- una fase finale, in cui, attraverso uno scambio reciproco (formatori – operatori e volontari - olp) è possibile valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Alla conclusione di ogni incontro formativo, l’operatore volontario approfondirà, nella sede di attuazione del progetto e di concerto con il proprio OLP, l’argomento trattato, mediante confronto verbale; inoltre, potrà essere affiancato da un operatore esperto nelle attività specifiche previste e potrà usufruire di altri momenti di formazione, differenti e specifici per ogni sede.

Per ciascun operatore volontario, i suddetti incontri formativi (firme, contenuti e metodologie didattiche, modalità di erogazione) saranno riportati in appositi registri della formazione specifica.

Con riferimento ai contenuti, la formazione specifica è in linea con le Nuove Linee per la Formazione Generale e Specifica (Decreto Dip. N. 88 del 31 gennaio 2023).

Sia per la formazione generale, sia per la specifica, si prevede una attività di verifica utile per la misurazione dei livelli di apprendimento raggiunti.

La formazione specifica, nel percorso formativo della Confcooperative, ha l’obiettivo di fornire all’operatore volontario la formazione specifica e quindi le conoscenze di carattere teorico pratico e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le specifiche attività previste nel progetto ritenute necessarie per la realizzazione dello stesso.

A tutti gli operatori volontari viene garantita la stessa formazione specifica ossia vengono erogati gli stessi moduli inseriti nel processo formativo.

MODULI	CONTENUTO	N. ORE
1° e 2° Modulo: “Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto”;	I due incontri hanno lo scopo di permettere all’operatore volontario di avere delle informazioni specifiche sul contesto (sistema Welfare	8 ore

<p>“Conoscenza bisogni del territorio della Provincia di Reggio Emilia con le specificità Distrettuali”;</p> <p>“Programmazione delle attività e modalità per l’attuazione del progetto”.</p>	<p>locale) e sui diretti referenti (Responsabili dei Servizi e propri OLP) con i quali interagirà per il proprio servizio.</p> <p>I due moduli consentono ai volontari in servizio civile di conoscere le organizzazioni in cui prestano servizio e di comprendere il funzionamento della specifica sede in cui vengono inseriti. Particolare attenzione verrà dedicata alle diverse professionalità e ai ruoli con cui il volontario si interfaccia. Inoltre verrà illustrata la Rete di servizi, Organizzazioni, Associazioni e interlocutori delle Comunità con cui l’organizzazione si interfaccia.</p>	
<p>3° Modulo:</p> <p>“Formazione e informazione rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile”</p>	<p>L’incontro fornisce informazioni sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in servizio civile.</p> <p>Sarà cura del singolo Datore di lavoro degli Enti di accoglienza coinvolti nel presente progetto (“datore di lavoro” così come definito dal D.Lgs 81/08 art. 2,l.b) valutare, in funzione dei rischi specifici correlati alla peculiarità della mansione ricoperta dagli operatori volontari (analisi dei rischi, così come definita dal D.Lgs 81/08 art. 2,l.q), di formare gli stessi secondo la normativa vigente.</p>	4 ore
<p>4° Modulo:</p> <p>“Approfondimento sul Servizio – tipologie di utenti, attività e interazioni con il territorio – in ottica progettuale”</p>	<p>Approfondimento formativo su servizi, attività, obiettivi di lavoro e illustrazione specifica delle diverse attività coinvolte nel progetto e delle modalità di costruzione della Progettazione individualizzata rivolta ad ogni persona inserita sui Servizi.</p>	22 ore
<p>5° Modulo:</p> <p>“La conoscenza del sistema dei Servizi entro cui si inserisce la struttura. Programmazione, coordinamento e rete territoriale”.</p>	<p>Approfondimento formativo rispetto al sistema dei servizi provinciale e regionale, il lavoro di collaborazione tra Enti e Cooperative/Soggetti del Sociale per la costruzione di un Welfare Comunitario.</p>	12 ore
<p>6° Modulo:</p> <p>“La Supervisione educativa e il lavoro d’Equipe come strumento di revisione/innovazione del progetto di servizio”</p>	<p>Elementi di lavoro. La relazione di cura e il lavoro di Supervisione ai progetti. La programmazione del lavoro di Equipe.</p>	12 ore
<p>7° Modulo:</p> <p>“Grafica e social media management”</p>	<p>Elementi di grafica e social media management, approfondimento del funzionamento delle principali piattaforme di comunicazione (social media, newsletter, ecc...)</p>	9 ore
<p>8° Modulo:</p> <p>“Valorizzazione dell’esperienza di partecipazione al progetto di Servizio civile Universale in qualità di operatore volontario”</p>	<p>Nell’ambito dell’offerta formativa specifica per gli operatori volontari sarà strutturato un incontro durante il quale fare sintesi rispetto all’esperienza vissuta con la realizzazione del progetto di Servizio Civile Universale.</p> <p>Lo scopo dell’incontro è quello di favorire un momento in cui sia possibile rivalutare l’esperienza formativa vissuta esaminando in modo obiettivo la propria crescita personale e professionale.</p> <p>Quest’ultimo incontro sarà anche d’introduzione per lo svolgimento del percorso di tutoraggio previsto dal progetto.</p> <p>Eventualmente, potranno essere portate anche esperienze di ex volontari già inseriti in ambiti lavorativi.</p>	5 ore
		72

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Inclusione e Partecipazione in Emilia-Romagna

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

3 - assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

4 - fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti

10 - ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Giovani con difficoltà economiche desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→ Durata del periodo di tutoraggio: 3 MESI

→ Ore dedicate 21 ORE

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il Consorzio Winner Mestieri (WM) mette a disposizione un orientatore professionale qualificato disponibile su ciascun candidato per 2 colloqui individuali della durata di 2 ore ciascuno, finalizzati a raccogliere e sistematizzare gli elementi rilevanti dell'esperienza di Servizio Civile in diversi momenti del percorso, analizzare le competenze apprese e maturate e supportare gli stessi nella definizione o ridefinizione degli obiettivi. Vengono inoltre proposti 6 incontri laboratoriali di gruppo, per un massimo di 10/15 partecipanti ad incontro, 5 della durata di 3 ore, 1 della durata di 2 ore. Gli incontri trattano la compilazione di un curriculum efficace, il colloquio di selezione, il sostegno alla ricerca lavoro attraverso canali ordinari e web e social network e l'orientamento per l'avvio di impresa. L'avvio delle attività è previsto in prossimità della seconda metà/termine del progetto, ossia intorno al decimo mese di Servizio Civile, per un bilancio rispetto all'andamento dell'esperienza sulla base delle aspettative iniziali e delle attività in essere.

Nel dettaglio, le 21 ore a operatore volontario saranno così articolate: un incontro individuale della durata di 2 ore al decimo mese e negli ultimi 2 mesi di chiusura viene dedicato 1 incontro ad ogni operatore volontario (durata incontri: 2 ore), per complessive 4 ore per ciascun operatore volontario, volte a sviluppare una valutazione globale del cammino percorso, approfondire le competenze maturate e implementate e prenderne coscienza, rilevare le criticità emerse e identificare le aree di miglioramento individuale. Nello stesso periodo verranno calendarizzati i laboratori di gruppo, che porteranno a completamento il percorso di orientamento.

La realizzazione di tutto il percorso di tutoraggio verrà realizzato presso la sede di seguito indicata: SEDE DEL CONSORZIO OSCAR ROMERO PRESSO LA POLVERIERA, PIAZZALE MONSIGNOR OSCAR ROMERO 1/O – REGGIO EMILIA.

→ Attività di tutoraggio

a. Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile

Colloquio individuale: l'orientatore analizza con il volontario l'esperienza svolta, con schede di autoanalisi per la valutazione del bisogno, competenze, storia formativa e professionale; definisce un bilancio competenze acquisite e risultati ottenuti nell'area cognitiva di analisi, visione globale e capacità innovative; nell'area realizzativa (progetti/attività svolte); analizza le competenze relazionali emerse ed eventuali competenze di natura manageriale rilevate. Verifica le competenze comunicative (anche non verbali), di pianificazione e organizzazione (azioni, priorità, risorse necessarie per raggiungere obiettivi), grado di adattabilità e flessibilità maturato, resistenza fisica e tolleranza allo stress, tenacia, capacità di costruire rapporti interpersonali, capacità persuasive e iniziativa.

Autovalutazione delle competenze tecniche di interesse, coerenti con obiettivi fissati. Verifica le competenze trasversali o soft skills (teamworking, time management, problem solving, etc).

b. Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.

Laboratori di gruppo, volti a stimolare collaborazione, condivisione e partecipazione attiva su aree quali: Compilazione curriculum (cv) efficace; presentazione modelli di c.v.: sintetico Cronologico o Funzionale, in formato Europass, youthpass o per paesi terzi (L'EU Skills profile tool for third Country Nationals), con usi coerenti al proprio percorso e alle realtà del territorio (candidature a imprese e Pubblic. Amministr., etc). Analisi siti web con info per compilazione o aggiornamento del c.v. Sostegno/preparazione al colloquio di selezione: video, role playing, simulazioni per stimolare osservazione, ascolto, espressività, efficacia comunicativa, etc. Sostegno alla ricerca lavoro mediante canali ordinari, web e social network: analisi mercato del lavoro locale/nazionale e dati su occupabilità per settore e strategie di ricerca efficaci. Creazione rete contatti e modalità per la ricerca nei settori profit, no profit, piccole/medie/grandi imprese. Focus canali per la ricerca: agenzie per il lavoro, Centri per l'impiego, autocandidature, passaparola, servizi di recruiting, etc. Valutazione potenzialità/rischi dell'utilizzo del web, motori di ricerca e loro funzionamento (Monster, Trovolavoro, MioJob, Indeed, Infojobs, etc), social network (LinkedIn, Xing, Facebook, Twitter, etc.). Orientamento per l'avvio di impresa: laboratorio su capacità/competenze imprenditoriali e fattibilità dell'idea di business tramite test di autovalutazione, analisi procedure burocratiche e amministrative, forme giuridiche per avviare una nuova impresa o lavoro autonomo. Creazione business plan:

trasformare l'idea di business in una impresa o lavoro autonomo. Info sui finanziamenti a livello regionale e nazionale e sui bandi pubblici.

c. Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

L'orientatore presenta i servizi dell'Agenzia Regionale per il Lavoro, dei Centri per l'Impiego e dei servizi per il lavoro sul territorio, con info sulle sedi e realtà locali, creando di fatto una mappatura aggiornata del territorio. Previsti momenti di confronto con figure del collocamento per presentare i servizi offerti e avere info rispetto a corsi o laboratori in partenza nelle diverse aree di interesse dei partecipanti.

A livello nazionale, il progetto CoopUP (www.coopup.net) crea e accompagna start up e nuove coop giovanili e femminili.

A livello territoriale:

a. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee

Gli OV avranno info aggiornate per ricerca lavoro, formazione ed enti disponibili sia a livello nazionale che europeo (Comuni, servizi orientamento per giovani, siti web e reti di riferimento sui programmi UE).

b. Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato

WM organizza attività volte a facilitare l'incontro tra domanda e offerta lavoro, insieme a CPI e agenzie interinali locali: percorsi ad hoc per ogni OV, attraverso la stipula di patti personalizzati con enti accreditati (corsi, tirocini formativi o agevolazioni).

c. Iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro

WM supporta l'incrocio tra profilo della persona e profili professionali, aumenta la consapevolezza rispetto alla richiesta del mercato del lavoro locale. WM organizza incontri conoscitivi su richiesta del OV con le coop o con la rete profit locale. Si adopera inoltre per segnalare eventuali percorsi finanziati disponibili e programmi per l'occupazione giovanile.

ALTRE ATTIVITA': presentazione progetto "Essere rete, fare rete": il tirocinio come opportunità di accesso al mercato del lavoro di Assimoco <https://www.assimoco.it/assimoco/home.html>, Compagnia Assicurativa (prima con qualifica di Società Benefit, certificata B Corp). Interventi di esperti Assimoco (in presenza e/o da remoto) di 2 ore nelle ore del percorso. Assimoco, a fine anno di SC, è disponibile ad attivare tirocini con gli OV interessati presso il proprio ente.

COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID o credenziali rilasciate dal Dipartimento

CONTATTI:

Consulta il sito www.consorzoromero.org o vai sui nostri social [Facebook](#) e [Instagram](#)

Per ulteriori informazioni:

CONSORZIO OSCAR ROMERO

Piazzale Monsignor Oscar Romero, 1/O – REGGIO EMILIA (RE)

0522440981 e-mail scv@consorzioromero.org

Persona di riferimento: Fabio Davolio